

Ecografia e device ad ultrasuoni in ambito infermieristico: gestione delle complicanze della cateterizzazione urinaria in urgenza Urologica e Chirurgica

Responsabile Scientifico: 1°Lgt. De Simone Andrea

Ente Organizzatore: Policlinico Miliare di Roma

Provider: 1528 Policlinico Militare di Roma Celio

Segreteria Organizzativa: UOS Urologia Policlinico Miliare di Roma
M.O. Biagio Delle Cave tel. 06/70196557 e-mail: ecm.urologia@gmail.com

Data 1 ottobre 2026

Luogo: Aula Lisai - Policlinico Miliare di Roma

Partecipanti: 25 Infermieri.

Link per le iscrizioni: <https://ecmuurologia.my.canva.site/>

L'evento ha un costo di euro 50 per tutti i partecipanti ad eccezione del personale appartenente all'Amministrazione della Difesa e al personale civile regolarmente iscritto all'OPI per i quali partecipazione è a titolo gratuito

Obiettivo formativo: **Area: Obiettivi formativi di sistema**

Obiettivo: Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN EBP) (1)

Programma

08.00 – 08.30 procedura di registrazione

08.30 - 08.45 presentazione del corso ed introduzione (Col. Carsillo G.)

Prima sessione – moderatore Col. Giovanni Carsillo

08.50 – 09.10 Ecografia: Responsabilità, aspetti organizzativi e normativi, nelle competenze infermieristiche avanzate (Ten. Col. Andreozzi A.)

09.10 – 09.30 Dietro ogni cateterismo vescicale c'è la differenza tra una procedura sicura e una complicanza evitabile (Magg. Palombi V.)

09.30 – 09.50 La scansione vescicale in ausilio al cateterismo vescicale evidenze e prospettive (1°Lgt. Brachelente C.)

09.50 – 10.10 Principali device ad ultrasuoni ed il loro utilizzo nell'assistenza infermieristica (1°Lgt. De Simone A.)

10.10 – 10.30 pausa

Seconda sessione - moderatore Col. Giovanni Carsillo

10.30 – 10.50 Principi dell'ecografia, fondamenti e applicazioni in ambito Urologico. (Ten. Col. Santagata E.)

10.50 – 11.10 Tecnica di scansione vescicale e misurazione dei volumi con l'ecografo in ambito infermieristico (1°Lgt. De Simone A.)

11.10 – 11.30 La consulenza infermieristica in supporto al cateterismo urinario

(1°Lgt. Brachelente C.)

11.30 – 12.00 Casi clinici in ambito urologico

(1°Lgt. De Simone A.)

12.00 – 12.30 pausa

Terza sessione - Esercitazioni

12.30 – 13.30 Rilevazione e scansione del volume vescicale con i device ad ultrasuoni presso la UOS
Urologia nella prova tecnico – pratica per gruppi di lavoro

(1°Lgt. De Simone A. – 1°Lgt.Brachelente C.)

13.30 – 13.45 test finale

Relazionale scientifico

L'utilizzo del catetere vescicale è statisticamente associato a un maggiore rischio di infezioni delle vie urinarie, a un aumento della mortalità, a costi sanitari aggiuntivi e a una degenza ospedaliera prolungata, oltre a determinare un forte disagio per il paziente.

La decisione di procedere al cateterismo si basa spesso su valutazioni empiriche, ma l'integrazione dell'ecografia in tempo reale permette di valutare la vescica con precisione, migliorando le indicazioni cliniche, facilitando la procedura e riducendo le complicanze.

In questo contesto, l'infermiere riveste un ruolo centrale nella prevenzione delle infezioni e nello sviluppo di modelli assistenziali avanzati.

L'adozione di dispositivi ecografici "point-of-care" consente al personale infermieristico di monitorare le condizioni patologiche in modo non invasivo, gestire le complicanze post-operatorie e supportare il processo decisionale clinico in tempo reale.

Il corso si propone di formare professionisti esperti nell'integrazione di questa tecnologia, garantendo un'assistenza sicura, personalizzata e basata sulle più recenti evidenze scientifiche.

Ecografia e device ad ultrasuoni in ambito infermieristico: gestione delle complicanze della cateterizzazione urinaria in urgenza Urologica e Chirurgica.

Obiettivo - migliorare l'appropriatezza del cateterismo urinario attraverso l'uso dei Device ad ultrasuoni nell'assistenza infermieristica Urologica avanzata.

Metodo - L'impiego del catetere vescicale è correlato a un aumento del rischio di infezioni del tratto urinario (CAUTI), discomfort per il paziente, prolungamento dell'ospedalizzazione, incremento della mortalità e aggravio dei costi sanitari. La decisione di procedere al cateterismo si basa spesso su criteri empirici, quali la palpazione sovrapubica. Tuttavia, la valutazione real-time della cinetica vescicale e del posizionamento del presidio migliora l'indicazione clinica, facilitando la manovra e limitando gli eventi avversi. L'infermiere è il professionista fulcro della prevenzione infettiva; l'integrazione nel background infermieristico di competenze ecografiche (bladder scanner ed ecografo) potenzia l'efficacia degli interventi preventivi.

Risultati – I device ad ultrasuoni, portatili e non, per la stima rapida del volume urinario, consentono il calcolo dei volumi del lume vescicale con valutazioni qualitative e quantitative guidando l'operatore, laddove necessario, ad un cateterismo mirato e appropriato.

Conclusioni - Lo studio convalida l'orientamento della letteratura internazionale: l'adozione di device a ultrasuoni nella pratica infermieristica eleva gli standard di appropriatezza del cateterismo urinario, minimizzando le complicanze correlate.

Obiettivi

- Conoscere gli ambiti della pratica infermieristica nei quali è possibile utilizzare la scansione vescicale in ausilio al cateterismo urinario;
- Conoscere i principi base del funzionamento dei device ad ultrasuoni
- Conoscere gli ambiti di utilizzo ed i protocolli dei device ad ultrasuoni
- Apprendere la tecnica di scansione vescicale con l'ecografo in prove pratiche organizzate nella UOS Urologia.

CODICE FISCALE	NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE E FORMATIVA (Breve curriculum)
CRSGNN69H29H501B	Giovanni Carsillo	Ufficiale Medico Chirurgo	Urologia	Policlinico Militare di Roma “Celio”	Settembre 92 - Ottobre 99 Ha frequentato XXV Corso dell'Accademia di Sanità Militare Interforze Corso Dal 2016 Ottobre 99 – Maggio 02 Impiegato come Dirigente il Servizio Sanitario presso Reparti operativi dell'Esercito Italiano. Maggio 02-Novembre 2016 a tutt'oggi Presta servizio come Capo UOS di Urologia
SNTNRC85P10G596E	Enrico SANTAGATA	Ufficiale Medico Chirurgo	Urologia	Policlinico Militare di Roma “Celio”	Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita nel 2009 presso l'Università degli Studi di Modena Ufficiale Medico dell'Esercito Italiano. Dal 2019 opera come Urologo presso l'UOS Urologia del Policlinico Militare "Celio" di Roma. Si occupa quotidianamente di attività ambulatoriale e chirurgica nel campo dell'Urologia e dell'Andrologia.
NDRNTN76D22B963N	Antonio ANDREOZZI	Ufficiale di Sanità	Direzione Sanitaria	Policlinico Militare di Roma “Celio”	In servizio presso il Policlinico Militare di Roma dal 1994 a tutt'oggi. Dirigente per le professioni sanitarie, Psicologo clinico Management e Coordinamento. Consolidate capacità relazionali e comunicative acquisite sia nel percorso formativo (psicologia) che nelle attività professionali
DSMNDR71R02L117K	Andrea DE SIMONE	Sottufficiale Infermiere	Urologia	Policlinico Militare di Roma “Celio”	In servizio dal settembre 1993 a tutt'oggi Infermiere Professionale presso Scuola di Sanità Militare dell'Esercito in Roma dal 1998. Si occupa quotidianamente di attività ambulatoriale e di Reparto nel campo dell'Urologia.

					Ad oggi riveste la qualifica di 1° Luogotenente Coordinatore della UOS Urologia del Pol. Mil. di Roma “Celio”
BRCCRL71L10A262F	Carlo BRACHELENTE	Sottufficiale Infermiere	Urologia	Policlinico Militare di Roma “Celio”	In servizio dal settembre 1994 a tutt’oggi Infermiere Professionale presso Scuola di Sanità Militare dell’Esercito in Roma dal 1998. Si occupa quotidianamente di attività di Coordinamento delle Professioni Sanitarie. Ad oggi riveste la qualifica di 1° Luogotenente Coordinatore alla Direzione Ospedaliera del Pol. Mil di Roma “Celio”
PLMVNC87S43D810S	Veronica PALOMBI	Ufficiale Medico Chirurgo	Urologia	Policlinico Militare di Roma “Celio”	In servizio dal 4 Settembre 2006 a tutt’oggi. Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita nel 2012 presso l'Università degli Studi di Modena. Urologo presso l'UOS Urologia dal 12 Settembre 2023 ad oggi come Ufficiale Medico Specialista in Urologia del Policlinico Militare "Celio" di Roma, si occupa quotidianamente di attività ambulatoriale e chirurgica nel campo dell’Urologia e dell’Andrologia.